



PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il principio fondamentale a cui si ispira il *patto formativo* è l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva che deve contraddistinguere la vita della scuola come comunità formativa.

Il piano dell'offerta formativa può realizzarsi solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. Naturalmente la realizzazione è progressiva e perfezionabile; lo sforzo che a tutti viene chiesto è di camminare verso le mete indicate dal POF, concordate e democraticamente deliberate dagli Organi Collegiali.

Le dichiarazioni sopra esposte inducono le diverse componenti scolastiche ad assumere specifici impegni:

I docenti si impegnano a:

- spiegare a studenti e genitori in modo semplice e chiaro il lavoro che si svolgerà nel corso dell'anno e le competenze che si acquisiranno a fine percorso;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici; chiarire metodi, tempi e modalità di attuazione del lavoro didattico;
- spiegare l'impegno richiesto e il lavoro che lo studente dovrà svolgere;
- effettuare un congruo numero di verifiche in relazione all'accertamento delle competenze previsto dai singoli Dipartimenti;
- comunicare tempestivamente le date delle verifiche; concordarne con i colleghi i tempi, per evitare che nello stesso giorno vi sia, di norma, più di una prova scritta; non concentrarle nel medesimo arco temporale;
- chiarire le scelte di verifica usate, e attenersi alle indicazioni degli organi collegiali nelle loro varie articolazioni;
- illustrare griglie e modalità di correzione;
- garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti;
- correggere e consegnare i compiti, di norma, entro 15 giorni;
- comunicare a studenti e genitori, con chiarezza e nelle forme concordate, i risultati delle verifiche scritte e orali;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- comunicare tempestivamente con le famiglie in caso di difficoltà e problemi di comportamento o apprendimento;
- cercare l'unitarietà dell'insegnamento attraverso la programmazione collegiale;
- valutare periodicamente gli alunni organizzando attività di sostegno, recupero, sviluppo e approfondimento.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- rispettare il regolamento di istituto;
- conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- condividere e perseguire gli obiettivi del percorso di studi intrapreso;
- frequentare regolarmente le lezioni, arrivando con puntualità;
- seguire il lavoro scolastico, comprese le verifiche orali, con attenzione e partecipazione;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato; rispettare le scadenze e le consegne, chiedendo aiuto e spiegazioni ove necessario;
- riferire agli insegnanti le proprie eventuali difficoltà;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- rispettare i compagni, il personale della scuola, le regole e le strutture;
- contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura;
- favorire la comunicazione tra scuola e famiglia;
- gestire le attività scolastiche, integrative ed extrascolastiche in modo maturo e responsabile, nella consapevolezza che è necessario individuare delle priorità formative, in base alle proprie risorse e disponibilità di tempo, per evitare un approccio dispersivo e dannoso.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e critiche migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- contribuire ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia tra scuola e famiglia;
- controllare e documentare le assenze dei figli;
- rivolgersi, in primo luogo, a docenti e DS, in presenza di problemi;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza dei figli.

Il personale non docente si impegna a:

- conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare a docenti e DS eventuali problemi o anomalie;

- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori e docenti).

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Il Docente Coordinatore della classe si impegna ad illustrare il presente Patto Formativo al Consiglio di classe, che lo condivide e lo adotta.

Gli alunni Rappresentanti di classe si impegnano ad illustrare il presente Patto Formativo alla classe, nell'ambito dell'assemblea di classe, che lo condivide e lo adotta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Caterina MELIS

REGOLAMENTO DI ISTITUTO 2018/19

(POF - ESTRATTO)

REGOLE DI COMPORTAMENTO

1. INGRESSO

- E' consentito entrare a scuola e sostare nell'atrio dalle ore 8,00
- Le lezioni hanno inizio alle ore 8,20.

2. RITARDI

- Tutti i ritardi dovranno essere regolarmente giustificati dal docente dell'ora in cui è previsto l'ingresso.
- Gli abusi saranno segnalati in Presidenza e si provvederà ad avvisare la famiglia tramite segreteria.
- I docenti hanno altresì la facoltà di accettare i ritardatari durante la lezione.
- **Nel caso si superassero tre ritardi nel trimestre e quattro nel pentamestre verrà data comunicazione ai genitori che verranno convocati in Presidenza su richiesta del Dirigente Scolastico.**

3. USCITA ANTICIPATA/INGRESSO POSTICIPATO

- **Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno fornire una richiesta scritta sul libretto e venire a prelevare personalmente lo studente minorenni** (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento).
- **Nel caso che le richieste di uscite anticipate dovessero superare il numero di tre nel trimestre e di quattro nel pentamestre, il Preside informerà la famiglia** (vedi punto 2).
- La richiesta di uscita anticipata, va presentata in Segreteria Didattica entro la prima ora di lezione.
- **L'uscita anticipata è concessa dal Preside solo eccezionalmente e se la richiesta è debitamente motivata.**

4. GIUSTIFICAZIONI DI RITARDI, USCITE ANTICIPATE E ASSENZE

- Tutte le giustificazioni vanno riportate sull'apposita scheda e annotate sul registro elettronico di classe dall'insegnante dell'ora.
- In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.
- La scheda viene rilasciata dalla Segreteria Didattica all'inizio di ogni anno scolastico ai genitori i quali dovranno apporre la loro firma.
- Nessun studente potrà uscire dall'istituto durante il periodo delle lezioni, o di altre attività didattiche, compreso l'intervallo, senza l'autorizzazione del Preside.
- Le assenze devono essere giustificate per iscritto dai genitori o da chi ne fa le veci. Le assenze prolungate non dovute a malattia dovranno essere comunicate dai genitori personalmente al Preside. Nel caso di assenze prolungate di studenti maggiorenni sarà informata la famiglia.
- **In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie anche degli alunni maggiorenni.**

5. UTILIZZO ASCENSORE INTERNO

L'uso dell'ascensore interno è riservato al personale della scuola e agli studenti con difficoltà di movimento.

- 6. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Caterina MELIS